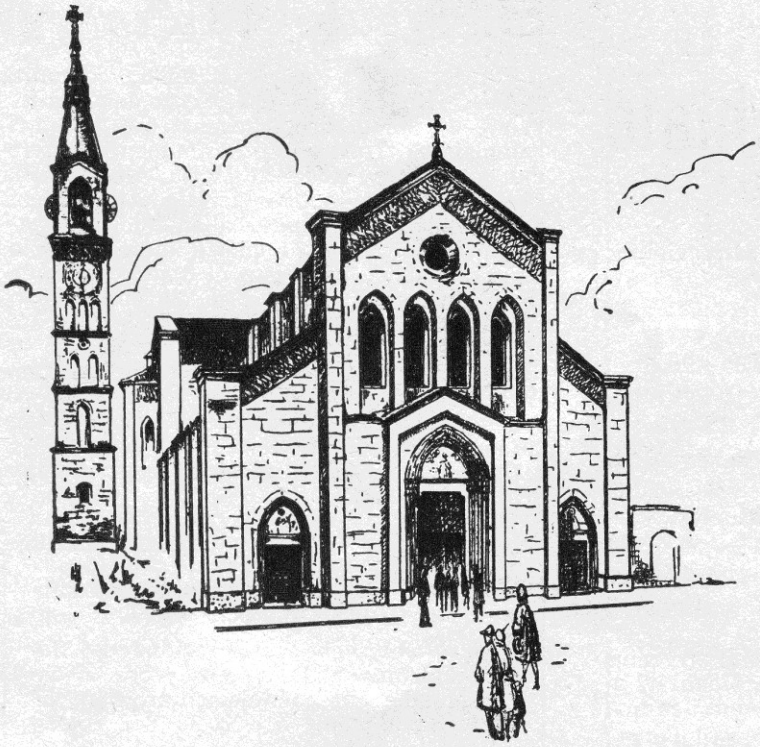

Bollettino Parrocchiale

BINZAGO

B. V. IMMACOLATA

MAGGIO 1976

- CRONACHE -

● La novità che porta la Pasqua è di indole interiore e non è troppo adatta ad essere descritta dal cronista. Ma questa Pasqua ha visto nella nostra chiesa delle novità che hanno recato gioia a tutti.

La prima è il candelabro di S. Maria restaurato e imponente, che luccicava di rossi lumi davanti allo scurolo. La seconda era la cantoria, che ha voluto partecipare alle funzioni della settimana santa, collocandosi, come parte integrante della liturgia, accanto all'altare: tutti si sono lasciati affascinare dal canto che aveva colore e immediatezza maggiori. Ma la novità è che la nostra valida cantoria ha da qualche tempo l'apporto di voci femminili di... mamme di famiglia. Sarebbe proprio una bella cosa che altre mamme seguissero questo esempio!

● La festa degli anniversari del Matrimonio è riuscita veramente bene.

Tutte le coppie (ne mancavano pochissime, per ragioni di salute), schierate nelle prime panche, attente e commosse. Si sono scambiati gli anelli, hanno ricevuto la benedizione nuziale e poi hanno ricordato le loro gioie nell'incontro festoso all'Asilo. Sono state veramente, queste coppie. una testimonianza della grandezza del matrimonio cristiano, non solo con questa festa, ma con tutta la loro vita.

OFFERTE

Per S. Maria: N.N. 10.000; N.N. 5.000.

Per l'Asilo: in ricordo di Rosa Orsenigo 50.000.

Dalle coppie che festeggiano il 25°, 40° e 50° di matrimonio, per il restauro del candelabro di S. Maria (ora in chiesa parr.) L. 163.000.

Campagna quaresimale «Fame nel mondo»: L. 381.000.

Opera parrocchiale Assistenza: Arosio 7.000; De Ponti 8.400; Donghi 9.000; Migliavacca 8.740; Rigamonti 4.400.

In occasione della Pasqua ha offerto doni in natura il Salumificio Rho.

Un vivo ringraziamento a tutti.

Calendario Parrocchiale

SS. Messe

Nei giorni festivi: ore 20,30 della vigilia; ore 6,30; 8; 10; 11,30; 18.

Ore 15: Vesperi (alla terza domenica: adorazione eucaristica).

Nei giorni feriali: ore 6,30; 8,30; 20,30.

Battesimi

Ore 16 della seconda e quarta domenica di ogni mese.

Perché sia possibile la preparazione dei genitori è necessario che si avverta il Parroco almeno otto giorni prima.

Preparazione al Matrimonio

Perché questa preparazione possa avvenire in modo adeguato, occorre che i fidanzati si presentino al Parroco almeno tre mesi prima.

In MAGGIO

1 Sabato. Ore 8,45 processione dall'Asilo alla chiesa parr. S. Messa di Prima Comunione. Ore 16 funzione dei ricordi ai neocomunicati in S. Maria.

16 Domenica. GIORNATA DELL'AMMALATO. Ore 15, in chiesa parrocchiale, S. Messa per gli ammalati e funzione lourdiana.

27 Giovedì. Festa dell'Ascensione. Incontro delle coppie che ricordano il 10° anniversario di matrimonio. Ore 16, all'Oratorio femminile, Incontro, S. Messa, Rinfresco.

22 Sabato. Ore 16,30 S. Cresima impartita da S.E. Mons. Ubaldo Stella, Vescovo Carmelitano.

S. MARIA

Il mese di maggio per la nostra comunità parrocchiale. è denso di scadenze importanti: Prima S. Comunione, Cresima, Giornata dell'ammalato... Tutti questi avvenimenti li vivremo sotto lo sguardo di Maria, Madre della Chiesa, che ogni giorno feriale ci riuniremo ad onorare nel suo mese, alla sera.

Appena alla fine di questo mese mariano, però, ci attende una festa di Maria, molto cara ai Binzaghesi, nativi e di adozione: la festa del Santuario di S. Maria. Già annunciata, si ripresenta, questa volta, con particolare solennità nel XXV anniversario dell'Incoronazione della venerata effigie e vorrà essere veramente una festa di popolo: Maria non troverà nessun assente.

Diamo, in linea di massima, il programma dei festeggiamenti:

Giovedì 3 giugno: ore 20,30 celebrazione della Parola - Predica.

Venerdì 4 giugno: celebrazione del Sacramento della Penitenza; ore 15 casalinghe; ore 16 elementari; ore 17 medie e sup.; ore 20,30 per coloro che lavorano.

Sabato 5 giugno: ore 15 - 19 confessioni; ore 20,30 S. Messa di vigilia di Pentecoste solenne, tra il canto dei vesperi.

Domenica 6 giugno: festa di Pentecoste; ore 10 S. Messa solenne con musica.

Lunedì 7 giugno: ore 20,30 S. Messa solenne celebrata dal Vicario Episcopale - Processione - Benedizione del mosaico della porta centrale della chiesa parrocchiale.

Durante tutti questi giorni la S. Messa feriale delle ore 8,30 sarà celebrata nel Santuario di S. Maria.

Archivio Parrocchiale

La comunità parrocchiale partecipa alla gioia delle rispettive famiglie per la nascita alla vita e alla grazia di:

Maria Antonietta Marino di Angelo; Davide Moro di Mauro; Daniela Seveso di Renato; Erika Giovanna Zulian di Renzo; Michele Depaola di Giuseppe; Michele Figini di Antonio; Tiziano Galletti di Silvano; Andrea Meroni di Cesare; Francesco Molteni di Serafino; Giovanni Molteni di Luigi; Sabrina Tessari di Vincenzo.

Porge l'augurio di ogni bene, con la preghiera che le difficoltà della vita non intacchino mai l'amore, benedetto da Dio, alle famiglie nuove di:

Luigi Mazzoni e Luigia Pessina; Emilio Apuzzo e Mariuccia Fossati; Luigi Zanca e Francesca Arnone; Federico Palazzo e Emilia Copreni.

E, unendosi al dolore dei familiari, invoca da Dio la pace per i defunti:

Rosa Begni, a. 77; Rosa Orsenigo, a. 83; Francesco Facchinetti, a. 45; Elisa Baldelli, a. 66; Francesco Rho, a. 75.

(segue a pag. V)

(seguito da pag. IV)

Oratorio Femminile Centro Giovanile

La festa di PASQUA, la più importante dell'anno liturgico, è stata preparata con impegno. La confessione comunitaria ha avuto una vera partecipazione da parte delle bambine delle elementari e delle ragazze delle medie. Avremmo desiderato vedere un maggior numero di adolescenti, ma si spera siano andate in altre ore. Il partecipare «insieme» è bello, sa di famiglia perché l'incontro, anche nell'interno della chiesa è cordiale; si prega, si canta, si ascolta e... ci si sforza di «vivere» la Parola che, sola, dà gioia!

Con la primavera c'è un... risveglio... Le ragazze di 15-16 anni sono state invitate ad un momento di «formazione» settimanale. Non sono molte quelle che hanno corrisposto, ma se questo piccolo gruppo si impegnerà veramente ad ascoltare e... mettere in pratica... siamo sicure che qualcosa di bello e buono potrà uscirne.

E' iniziato un «Torneo primaverile» per cui ogni domenica l'Oratorio è in festa. Bandierine, musica, gioia, chiasso... tutto per «crescere», tutto per «educare», tutto per «vivere in grazia», lontane dai pericoli che si trovano «fuori».

Dalle piccole di IV elementare alla squadra «allieve» c'è la pallacanestro che vede in movimento più di 60 ragazze che, con lo sport, si impegnano a un dialogo con gli altri, a dare qualcosa, ad abituarsi ai piccoli sacrifici... Insistere che l'Oratorio è «scuola di formazione» a poco a poco dovrebbe avere risultati veramente buoni. Andiamo avanti con coraggio e, sempre con tanta gioia nel cuore... Chi vive veramente come «a casa sua» si sentirà davvero felice di venire all'Oratorio!

Ora una notizia che tutti sanno, ma che deve passare alla storia... La squadra *Ragazze A* (2ª media) hanno avuto la grande soddisfazione di andare a Vallecrosia nei giorni 22, 23, 24, 25 aprile per le competizioni interregionali di basket e *hanno vinto!* Sono arrivate «trionfanti» con la «coppa». Ora si preparano per andare a PADOVA alle «nazionali» nei giorni 7, 8, 9 maggio... BRAVE! E' una squadra veramente in gamba e noi facciamo loro gli auguri per una vittoria finale e soprattutto perché l'amicizia che le lega continui e sia un aiuto per... formare vere personalità. Brava anche a Sr. Maria, allenatrice impareggiabile!

A tutte «buon mese di MAGGIO!» e l'invito alla partecipazione alla S. Messa delle 20,30 per dire alla Madonna che le vogliamo bene!

DOV'E' DIO?

L'umanità è irrazionale. Anticamente vedendo le stelle, diceva: **Dio c'è.** Ora che è sulle stelle esclama: **Dio non c'è.** A mano a mano che la scienza va avanti, viene sempre più negato Dio. E dire che è la stessa scienza che ci fa scoprire logicamente e razionalmente Dio; che ci fornisce la materia prima per credere in Lui e andare a Lui.

La società si affanna, di questi tempi, nella sconsacrazione, senza accorgersi che **vive in mezzo alle opere meravigliose di Dio.** Guardiamo la Terra: per giudicare la stupefacente presenza in un universo di pianeti inerti e di stelle gassose, si è ricorsi al calcolo delle probabilità. Ma la Terra, così ricca di vita, costituisce un prodigio superiore all'esistenza di qualsiasi corpo celeste. Perché essa potesse essere così come è, Dio l'ha posta a una **giusta distanza dal Sole:** 149 milioni di chilometri, e l'ha **circondata di un'atmosfera** perché il Sole non la incenerisse; le ha dato la sua **giusta inclinazione** di 66 gradi sull'eclittica, perché le stagioni si avvicendassero regolarmente e noi potessimo avere il germogliare e il fiorire delle sementi, la loro maturazione, il raccolto dei frutti e il riposo dei campi; le ha **imposto una rotazione di 24 ore,** perché avesse il giorno e la notte, con l'incomparabile fenomeno delle albe e dei tramonti e le sfumature delle loro colorazioni irreali.

La Terra è un'opera d'arte così stupenda, che in 100 miliardi di galassie non se ne trova una uguale, a meno che il buon Dio non abbia voluto ripetere il suo miracolo... Ma i grandi artisti ripetono mai il loro capolavoro?...

RISCOPRIRE I VALORI DELLA DONNA

L'eguaglianza non potrà ritrovarsi se non nel suo **fondamento essenziale,** che è la dignità della persona umana, uomo e donna, nel suo rapporto filiale con Dio, di cui è la **visibile immagine.** Ma ciò non escluderà la distinzione, nell'unità, e **l'apporto specifico** della donna al pieno sviluppo della società, in tutti i suoi settori, secondo la sua propria e **personale vocazione.** In tal modo la donna di oggi potrà **diventare** più consapevole dei suoi diritti e doveri e potrà **contribuire** non solo alla elevazione di se stessa, ma ad un **progresso qualitativo** della convivenza umana nello sviluppo e nella pace. E poiché la cellula fondamentale e vivificante della società umana resta la famiglia, secondo il disegno stesso di Dio, la donna conserverà e svilupperà principalmente **nella comunità familiare,** in piena corresponsabilità con l'uomo, **il suo compito** di accogliere, donare e educare la vita, in un crescente sviluppo delle sue capacità.

I compiti della Chiesa

Perché è necessaria oggi la Chiesa? Dobbiamo e possiamo rispondere ancora che essa è lo strumento necessario della Rivelazione, rappresenta l'unica via attraverso la quale si attua la volontà di Dio, il suo disegno sull'umanità.

Nel mondo d'oggi, manca il senso della verità: si potrebbe dire che ciascuno ha una sua verità. Ebbene, in maniera quasi paradossale, in pieno trionfo del soggettivismo, la Chiesa continua a dire di essere infallibile. Non importa che il mondo si scandalizzi di fronte a tale pretesa e invochi la supremazia del relativo, sul duraturo; la Chiesa, in tutta umiltà, semplicità, fedeltà, continua a ripetere: io sono infallibile. Non i singoli uomini che la compongono, bensì l'organismo soprannaturale, perché ha in deposito, con l'incarico di custodirla e illustrarla agli uomini di tutti i tempi, una verità non umana, ma divina: la parola di Cristo che oggi, come ieri, resta infallibile. Questa è, la posizione di un cattolico: e se un teologo sostiene il contrario, è chiaro che non è più cattolico.

La Chiesa non è chiamata a esercitare la filantropia, ad emettere sentenze sociologiche; essa deve occuparsi di condurre l'uomo alla vita eterna, che è per lui l'unica autentica «riuscita», amministrando i sacramenti, predicando infaticabilmente la parola di Dio. Parole tanto più vere quanto più in questi tempi sono taciute da certi settori del mondo ecclesiale: la carità autentica, giustamente predicata a tutti i livelli contro ogni conformismo della vita cristiana, non può essere esercitata al di fuori della pratica sacramentale.